

CONTRATTO DI SCOPO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA L'ATS DELLA VAL PADANA E L'ENTE OSPEDALE SAN PELLEGRINO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SRL PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLA VACCINAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA SARS-COV2 IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE VACCINI DI CUI ALLA DGR N. XI/4353 DEL 24/02/2021 E DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E LE ASSOCIAZIONI DEGLI EROGATORI PRIVATI APPROVATO CON DGR N. XI/4433 DEL 17/03/2021

PREMESSO che:

con DGR n. XI/4353 del 24/02/2021 "Piano Regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV2" Regione Lombardia ha definito le linee di programmazione della campagna vaccinale cui possono contribuire gli erogatori pubblici e privati accreditati;

con DGR n. XI/4433 del 17/03/2021 è stato approvato uno schema di protocollo di intesa che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Lombardia e le Associazioni degli erogatori privati per l'attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV2;

con decreto ATS n. 243 del 28.04.2021 è stato disposto di procedere con gli erogatori che hanno manifestato interesse e idonei alla realizzazione del Piano alla sottoscrizione di un contratto di scopo per la somministrazione del vaccino per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV2 alla popolazione avente diritto all'interno dei gruppi target individuati come prioritari nelle diverse fasi della campagna vaccinale da effettuarsi secondo le modalità stabilite dal Piano regionale vaccini approvato con DGR n. XI/4353 del 24/02/2021 e nei tempi di attivazione definiti da ATS e dagli HUB di riferimento territoriale;

Dato atto che l'Ente OSPEDALE SAN PELLEGRINO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SRL, soggetto gestore accreditato e a contratto per l'erogazione di prestazioni sanitarie, ha manifestato la propria disponibilità per la campagna vaccinale, presenta i requisiti atti a garantire sicurezza e qualità delle prestazioni da erogare all'interno del seguente spazio individuato: Ospedale San Pellegrino Via Giuseppe Garibaldi n. 81, Castiglione delle Stiviere (MN), poi passato presso Palestra Caglio Scuole Medie Via Lonato n. 1, Castiglione delle Stiviere (MN) messi a disposizione allo scopo, con le seguenti modalità operative, che potranno subire variazioni in funzione dell'andamento della campagna vaccinale: somministrazione di circa n. 720 dosi vaccinali al giorno per n. 6 giorni la settimana, nelle seguenti fasce orarie 8:00 -20:00;

Dato atto che l'Ente OSPEDALE SAN PELLEGRINO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SRL svolge un ruolo di Centro Vaccinale Massivo di riferimento per l'area territoriale afferente la cui attività è in essere ed è prevista proseguire secondo la programmazione della Campagna Vaccinale di popolazione.

TRA

L'Agenzia di Tutela della Salute Val Padana con sede legale nel Comune di Mantova in via dei Toscani n°1 codice fiscale 02481970206 partita IVA 02481970206, nella persona del Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino domiciliato per la carica presso la sede della ATS,

E

Il soggetto gestore OSPEDALE SAN PELLEGRINO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SRL, con sede legale nel Comune di Castiglione Delle Stiviere (MN) via Garibaldi n. 65 codice fiscale e partita IVA 02084110200, nella persona del legale rappresentante dott. Guerrino Nicchio

SI CONVIENE E STIPULA

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni, definiscono, per il periodo di cui all'art. 8, i rapporti giuridico economici tra ATS Val Padana e l'Ente OSPEDALE SAN PELLEGRINO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SRL per la somministrazione della vaccinazione anticovid-19 mediante l'utilizzo di vaccini predisposti e consegnati dall'HUB ASST MANTOVA secondo le modalità organizzative di cui all'allegato documento e le agende di prenotazione concordate.

ART. 2 - REMUNERAZIONE

L'ATS riconosce all'Ente, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. XI/ 4433/2021, € 6,00 per ciascuna dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata, oltre ad ogni eventuale quota aggiuntiva stabilita da Regione Lombardia. Le somministrazioni sono stimate in un numero medio mensile di 18.720, variabili in funzione dell'andamento della Campagna Vaccinale.

Qualora l'attività vaccinale erogata superi la quota del 97% del budget contrattualizzato, le eventuali eccedenze rispetto al tetto contrattuale dovute alla somministrazione di vaccini saranno riconosciute previo contratto aggiuntivo finalizzato alla sola attività vaccinale, secondo le modalità che verranno definite da Regione Lombardia.

ART. 3 - SISTEMA DI RENDICONTAZIONE

L'Ente dispone di sistemi informatici che consentono l'assolvimento del debito informativo attraverso le modalità definite da Regione Lombardia, identificabili al momento della stipula del presente contratto nella piattaforma SIAVR e nel portale Poste Italiane o eventuali diverse nuove modalità che Regione Lombardia rendesse operative.

ART. 4 - PAGAMENTI

L'ATS si impegna a riconoscere le prestazioni vaccinali erogate nei tempi e modi stabiliti da Regione Lombardia.

L'avvenuto saldo non pregiudica la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli della attività erogata nel periodo di competenza del presente contratto, risultassero non dovute o dovute in parte.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE

L'ente con la sottoscrizione del presente contratto di scopo si impegna a:

- a) rispettare quanto previsto nel documento allegato 1 "Modalità organizzative per le prestazioni vaccinali oggetto di contratto di scopo di cui alla DGR n. XI/4433 del 17/03/2021";
- b) adempiere agli obblighi connessi agli adempimenti amministrativi e al debito informativo nelle modalità previste;
- c) accettare il sistema di remunerazione che sarà definito da Regione Lombardia;
- d) adottare, nell'esecuzione del presente contratto di scopo, tutte le misure che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei lavoratori utilizzati, nonché garantire la fornitura dei DPI previsti per l'emergenza sanitaria da COVID-19;

ART. 6 - CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO

Al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria sono affidate le funzioni di verifica della puntuale esecuzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 1.

Eventuali inadempienze sono contestate per iscritto dalla ATS all'Ente Gestore. Entro il termine assegnato da ATS, l'Ente Gestore presenta le proprie giustificazioni che se valutate da ATS non sufficientemente motivate, rispetto alla prioritaria tutela della salute pubblica, determineranno la risoluzione del presente contratto.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La sottoscrizione del presente contratto vale quale espressione del reciproco consenso al trattamento dati ai sensi della disciplina vigente in materia di cui al Regolamento Privacy Europeo n. 679/2016.

Si richiama espressamente quanto previsto dall'art.11 del contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici sottoscritto dall'erogatore in data 30.12.2020 e attualmente vigente.

ART. 8 – VALIDITA' E DURATA

Il presente contratto ha validità dal 2.03.2021 (data di attivazione del centro vaccinale) e durata pari allo svolgimento della campagna vaccinale secondo le indicazioni Regionali di attuazione della stessa.

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente contratto con preavviso di almeno 7 gg. da comunicarsi mediante pec, fermo restando che lo stesso si intenderà immediatamente risolto qualora sopravvenissero nuove disposizioni normative con esso incompatibili.

ART. 9 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato.

Le parti sono consapevoli che il presente contratto non può essere oggetto di condizioni o di riserve relative al sistema di finanziamento, dei controlli e delle sanzioni.

Fatte salve le responsabilità di natura civile, penale e amministrativa, nonché le sanzioni previste dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, l'evidenza della mancanza dei requisiti richiesti per l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto, determina l'automatica e contestuale risoluzione del contratto fermi restando i necessari interventi di collaborazione con ATS per concludere i cicli vaccinali in corso.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per le sole controversie derivanti dall'interpretazione del presente contratto è competente il Foro corrispondente alla sede legale dell'ATS.

ART. 11 – CODICE CIVILE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Letto, confermato sottoscritto

Il Legale Rappresentante Ente Gestore dott. Guerrino Nicchio

Il Direttore Generale ATS della Val Padana dr. Salvatore Mannino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Imposta di bollo assolta ex art. 6 del D.M. 17/06/2014

MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LE PRESTAZIONI VACCINALI OGGETTO DI CONTRATTO DI SCOPO DI CUI ALLA DGR N. XI/4433 DEL 17/03/2021

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni vaccinali dovranno essere erogate da medici o infermieri o assistenti sanitari in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, garantendo sempre la presenza presso la sede vaccinale di un medico.

SEGNALAZIONE SOSPETTE REAZIONI AVVERSE

In caso di reazione avversa, la conseguente segnalazione può essere effettuata in alternativa: o compilando la scheda AIFA (in allegato) da trasmettere al Responsabile della Farmacovigilanza dell'ATS della Val Padana, all'indirizzo farmaceutico@ats-valpadana.it, o direttamente online tramite l'applicativo Vigifarmaco (<https://www.vigifarmaco.it>) seguendo il percorso guidato.

LA MODALITA' DI APPROVVIGIONAMENTO DEL VACCINO (TEMPI E MODI CONSEGNA ALL'ENTE) È LA SEGUENTE:

ATS della Val Padana, in base alle agende concordate con l'Ente (spoke), fornisce il nominativo del Referente vaccinazioni anti-Covid 19 e del Referente del Servizio farmacia dell'ASST (Hub) territorialmente competente, per concordare la fornitura di vaccino e le procedure relative alla preparazione e somministrazione.

Tempi e modi di consegna sono stabiliti tra i Referenti di ASST e dell'Ente in base alle rispettive esigenze e di dotazione di strumenti e di personale. In generale l'Ente formula la richiesta scritta alla Referente del Servizio Farmaceutico dell'ASST settimanalmente specificando il fabbisogno di vaccino e le modalità di consegna come concordato con il Referente vaccinazioni anti-Covid 19.

LA MODALITA' DI PRENOTAZIONE DELLA VACCINAZIONE E DI GESTIONE DELLE AGENDE CON SMISTAMENTO DEGLI UTENTI AI DIVERSI CENTRI VACCINALI E' LA SEGUENTE:

La prenotazione delle vaccinazioni, per le categorie individuate dalla struttura commissariale e da Regione Lombardia, avviene attraverso il portale regionale al seguente link:

<https://prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it/>

ATS della Val Padana, per tramite del Servizio Farmaceutico che esercita il monitoraggio sulle giacenze e sugli approvvigionamenti dei vaccini, concorda, in funzione del numero totale di somministrazioni settimanali da erogare, il numero di linee vaccinali e, pertanto, il numero di somministrazioni settimanali che l'Ente erogatore dovrà garantire.

L'Ente erogatore dovrà, pertanto, mantenere aggiornate le agende di prenotazione sull'apposito portale in utilizzo in Regione Lombardia, in funzione delle indicazioni che riceverà da ATS della Val Padana.

Gli appuntamenti, con data, luogo e ora, vengono comunicati direttamente agli utenti che si sono registrati sul portale dedicato per tramite SMS e/o chiamata diretta.

ATS della Val Padana si impegna a proporre soluzioni a possibili criticità nel rispetto delle procedure e indicazioni regionali e nazionali.

Gli Enti saranno informati su eventuali cambiamenti di offerta vaccinale sul territorio in base alle indicazioni regionali e della struttura commissariale.